

Innalzamento del livello di copertura finanziaria reso operativo da domani da Mediocredito

# Fondo pmi, garanzia raddoppia

## Fino a 5 milioni di euro per piccole imprese e professionisti

DI BRUNO PAGAMICI

**G**ia da domani il Fondo pmi potrà prestare garanzie a favore di piccole imprese e professionisti fino al limite massimo di 5 milioni di euro. Viene quindi raddoppiato il plafond attuale di 2,5 milioni di euro che il Fondo può garantire il singolo soggetto beneficiario e facilitarne l'accesso al finanziamento bancario. L'innalzamento del livello di copertura finanziaria concedibile è stato reso operativo dal Mediocredito Centrale (Mcc), gestore del Fondo, d'intesa con il Ministero delle imprese e del made In Italy a partire dal 29 febbraio 2024, in attuazione della riforma del Fondo in vigore dal 1° gennaio 2024, così come previsto dal dl 145/2023 (collegato fiscale alla legge di bilancio 2024).

Al riguardo, Mcc rende noto che il nuovo metodo di calcolo dello strumento di supporto per l'accesso al credito bancario da parte delle pmi è in corso di definizione e dovrà essere approvato dalla Commissione europea per consentire anche a Mid Cap e professionisti di beneficiare del nuovo limite di 5 milioni di euro.

In attesa di tale approvazione tuttavia sarà possibile, ma solo per pmi e professionisti, applicare il nuovo metodo definito in base alla classe di rating del soggetto beneficiario come previsto dal modello di valutazione del Fondo.

In attesa della decisione della Commissione Ue, il metodo per il momento provvisorio per l'ampliamento del plafond di garanzie fino a 5 milioni di euro sarà adottato nel caso in cui:

- il soggetto beneficiario finale sia una pmi o un professionista, e
- l'importo garantito totale.

calcolato come somma tra gli importi garantiti su tutti i finanziamenti in essere e l'importo da garantire su nuovi finanziamenti per i quali si richiede l'ammissione all'intervento del Fondo, sia compreso tra euro 2,5 e 5 milioni di euro.

L'adozione di tale metodo "temporaneo" consentirà pertanto di rendere operativo fin da subito il plafond massimo di 5 milioni di euro di garanzie per soggetto beneficiario, mentre rimane ancora in attesa di approvazione la possibilità di accesso alla garanzia del Fondo da parte delle Mid cap.

Va inoltre ricordato che dal 1° gennaio 2024 è scomparsa l'aliquota di copertura del Fondo del 90% prevista durante il Temporary framework per gli investimenti nella transizione energetica, mentre è stata innalzata fino all'80% la garanzia diretta per agevolare sia l'accesso ai finanziamenti bancari per gli investimenti, sia le pmi in fase di start up, sia le operazioni di "importo ridotto" fino a 40.000 euro.

Attualmente l'articolazione complessiva delle percentuali di copertura risulta semplificata rispetto alla normativa pre-pandemica:

- 80% per operazioni di investimento, di importo ridotto e di microcredito, nuova Sabatini; per start-up, start-up innovative, incubatori certificati e enti del terzo settore;
- 60% per liquidità (imprese in fascia 3 e 4 del modello di valutazione);
- 55% per liquidità (imprese in fascia 1 e 2);
- 50% per operazioni di capitale di rischio;
- 40% per mid-cap per investimenti e per mid-cap start-up innovative;
- 30% per mid-cap per liquidità.

— © Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1601 - T.1601

